PARCO COSTA TEATINA: FEBBO, ”CONTANO GLI ATTI UFFICIALI”

10 Settembre 2011

CHIETI – “Sconcerta la posizione dell’estrema sinistra vastese che ieri ha contestato il presidente Chiodi ed il sottoscritto. Dal 2001, anno della legge di istituzione del Parco, a più riprese le coalizioni del centrosinistra sono state alla guida del Governo nazionale, regionale, provinciale e comunale ma nulla hanno fatto per il Parco della Costa teatina”. Queste le parole dell’assessore regionale alll’agricoltura Mauro Febbo.

“Non è stato prodotto nessun atto concreto da parte loro e oggi in maniera alquanto inspiegabile vengo accusato di essere la causa dei ritardi. Queste accuse non hanno nessun fondamento e i fatti dimostrano che non sono certo io ad essere inadeguato al compito. In questi giorni ci si dichiara così apertamente a favore del Parco ma quelli che contano sono gli atti ufficiali, mancando i quali l’iter è stato rallentato in modo significativo. La nostra posizione invece è chiara visto che continuiamo a sostenere il progetto per il comprensorio turistico della Costa dei trabocchi convinti che sia l’unica alternativa valida e percorribile. In questo senso è stata portata avanti una programmazione concreta e condivisa sin dal 2003 e sono convinto che siamo ormai in dirittura d’arrivo”.

“A chi dichiara che il sottoscritto si trova in una posizione di isolamento hanno risposto i numerosi comunicati diffusi nella giornata di ieri da parte dei rappresentanti delle amministrazioni e dei portatori di interesse del comprensorio (di cui per conoscenza vi inoltro alcune copie). Queste dimostrazioni di stima e sostegno per il lavoro che sto facendo, mi incentivano ad andare avanti per la mia strada consapevole e convinto di agire per il bene della provincia di Chieti e dell’Abruzzo”.

“Non mi fermo di fronte a quella che ha tutto il sapore di una battaglia politica portata avanti senza esclusione di colpi nei miei confronti e rispedisco al mittente in modo deciso l’accusa di aver messo contro i Comuni coinvolti. Mi spiegassero piuttosto come avrei fatto ad incidere sulla posizione delle amministrazioni che hanno un colore politico diverso dal mio. Torno a ribadire il concetto che tra i rappresentanti dell’opposizione che oggi mi attaccano sono in tanti quelli che dovrebbero farsi un esame di coscienza”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli